

Il potere carismatico nella penna. Mussolini giornalista

Inviato da Redazione
mercoledì 12 agosto 2015

«Voi credete di perdermi, ma io vi dico che vi illudete. Voi non mi perderete: dodici anni della mia vita di partito sono o dovrebbero essere una sufficiente garanzia della mia fede socialista. Il socialismo Ã qualche cosa che si radica nel sangue»: con queste parole Mussolini teneva il suo ultimo discorso nella tumultuosa assemblea della sezione socialista milanese che lâ€™avrebbe espulso dal Partito il giorno stesso, il 24 novembre 1914.

Con una sorta di profezia retrospettiva molti biografi di Mussolini hanno interpretato la militanza del socialista rivoluzionario come la matrice del futuro duce fascista, e hanno visto nellâ€™ideologia interventista mussoliniana lâ€™espressione giÃ elaborata e definitiva dellâ€™ideologia totalitaria fascista. In contrasto con questo antistorico metodo storiografico, i curatori e gli autori di questo volume propongono unâ€™approfondita, e per molti versi originale, analisi dellâ€™esperienza socialista di Mussolini nei suoi aspetti piÃ¹ significativi, dallâ€™esordio svizzero nel 1902 allâ€™entrata nella Grande Guerra, situandola nel suo contesto, come capitolo importante nella storia del socialismo e dellâ€™Italia contemporanea. Â Â Spencer M. Di Scala, Emilio Gentile (a cura di) Mussolini socialista, Laterza 2015.